

ABBONAMENTO

Udine e domicilio nel Regno, Anno L. 16 - Semestre L. 8

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso Messengers & Vogel

Da Costantino Paleologo a Costantino di Holteni?

Col'assumere il nome di Costantino XII il nuovo Re di Grecia, ha risolto una controversia nella nomenclatura degli imperatori greci.

Un enorme cannone fuso ad Adrianopoli che lanciava palle di pietra da trecento, e secondo alcuni, sei chilometri, fu impiantato nella nuova fortezza.

Notizie dal Friuli

da Codroipo

Per i reduci 28. - Domenica 30 corr. Codroipo patriottica e gentile festeggia i suoi valorosi figli reduci della Libia.

da Bannia di Pordenone

Una bella vincita al lotto 28. - Il nostro compaesano sig. Fratello Gio Battista fu Francesco di professione mugnaio ora al servizio della ditta Pelosio e C. di Latisana.

Da Spilimbergo

Cita al "Clapat" 28. - Ad iniziativa di alcuni alpini e turisti dilettanti di qui domenica 8 aprile prossimo venturo avrà luogo una gita al "Clapat" allo scopo di visitare i lavori della costruenda linea ferroviaria Spilimbergo-Gemona.

Mostra rimandata

La Mostra bovina che doveva avere luogo il 30 corrente venne rimandata dal Comitato promotore alla fine di settembre.

Conferenza musicale

28. - Al Sociale, questa sera, alle ore 8.30 il prof. Aldo Buja dirà la sua conferenza «L'arte musicale nell'educazione».

da S. Vito al Tagliam.

Grano guasto al mercato 28. - Il dott. Piero Lenardon, ufficiale sanitario del Comune, visitando il mercato granario oggi qui seguito, trovò del grano guasto e procedette tutto al suo sequestro.

da Sacile

Alla scuola popolare Il 29 corr. nel Politeama Zaccanaro l'Ab. Prof. Silvestri terrà una conferenza con proiezioni luminose sul tema: «Dove hanno combattuto i nostri soldati».

da Enemonzo

Grave disgrazia 28. - Zamolo Giulio di Gioved, d'anni 14, di qui che lavora da fabbro nell'officina di Moria Giovanni, restò colla mano sinistra impigliato nell'ingranaggio del trapano.

da Cividale

La commemorazione verdiana 28. - Giovedì tre aprile nel Teatro Sociale Ristori avrà luogo la commemorazione di Giuseppe Verdi con un grande concerto vocale strumentale, per cura dell'Agencia lirica «L'Italia Artistica» sotto gli auspici dell'Impresa Bolzico.

da Lusevera

Grave incendio 28. Ieri mattina si sviluppava un grave incendio nella frazione di Villanova, in località denominata Grippira.

da Platischis

Incendio 28. - L'altra sera si sviluppava un gravissimo incendio nei locali di Sedola Luigi e Sedola Giuseppe. Dell'improvviso divampar notturno delle fiamme s'accossero per primi il signor Sedola Mattia ed un chierico del paese.

da S. Daniele

Nota Società Operaria di M. S. La nostra Società Operaria ha diramato ai soci il resoconto finanziario dell'esercizio 1912.

da Percotto

La sagra 28. Domenica 30 corr. avremo la tradizionale sagra dell'ottava di Pasqua che speriamo riesca degnamente se le nostre speranze sul tempo non vengono deluse.

da Palmanova

La Banca Coop. Agricola. La costituzione della Banca Cooperativa Agricola di Palmanova può essere considerata un fatto compiuto, tanto che si parla come col primi di maggio l'Istituto possa iniziare le operazioni.

Il comitato è composto dei seguenti signori: Gian geom. Leonardo - Ciro Giovanni - Feruglio geom. Leonardo - Follador enotecnico Erdisio - Franchi dottor cav. Alessandro - Lazzaroni Leandro - Manin conte Orasio - Morelli de Rossi cav. Giuseppe - Rea Giuseppe - Rea Vittorio - dott. cav. uff. Rubini e Vidale geom. Eugenio.

Le azioni sono di lire 25 ed il capitale d'insieme di 50,000 lire è quasi raggiunto.

Tutti gli esercizi saranno ben provvisti di cibarie e buon vino.

FATTORI DI PERVERTIMENTO GIOVANILE

Non basta fondare scuole, diffondere l'istruzione per porre un argine al perversimento giovanile.

Indistintamente i cittadini, che sentono il dovere sociale, d'impedire che il vizio corroda la pancia e il corpo dei giovani, e però, quando, occorre, sono sempre stentati alleati del «police-men».

In Inghilterra si sono costituiti persino società operaie con il programma di combattere l'alcolismo e la pornografia, e di queste società fanno parte numerosi madri di famiglia, che per tanto scopo spiegano tutte le loro migliori energie.

Si cominciano a vedere i buoni frutti di questa lotta cui prendono parte specialmente le benemerite numerose associazioni di ginnastica le quali, giustamente, vedono nella pornografia il loro più mortale nemico.

Crede non avere fatto opera vana, rievocando tanto vitale argomento, giacché è urgente che anche in Italia una buona volta si uniscano gli uomini di buona volontà per tutelare la vita morale e fisica delle nuove generazioni.

Linco Ferriani

IN BIBLIOTECA

ENRICO VITA. - Codice della legislazione agraria italiana. - (Manuali Hoepli). - Un volume di pagine XXXII-718 elegantemente legato, Lire 8,50. - Ulrico Hoepli, Editore - Milano, 1913.

Nella multiforme produzione libraria nostra non esisteva ancora una pubblicazione, che prospettasse quel complesso poliedrico di norme legislative di diritto agrario sparse attraverso i Codici fondamentali, le leggi ed i regolamenti speciali. Ad ovviare a tale lacuna, rilevata anche nei Congressi agrari nazionali, ha provveduto con quella cultura e diligenza comuni alle sue pubblicazioni, l'avv. Enrico Vitali, pubblicando in uno dei manuali Hoepli il «Codice della legislazione agraria italiana» contemporando i criteri razionalmente scientifici, agli intenti ed alla organicità pratica; l'A. ha compiuto un lavoro che, senza precedenti del genere, non dovrebbe mancare sul tavolo dello studioso e nella casa dell'agricoltore per desumerne un comportamento ed una direttiva giuridica.

La pubblicazione è divisa in due parti: l'una comprende la trattazione del diritto privato, l'altra del diritto pubblico agrario, con una larga bibliografia e frequenti richiami di dottrina e giurisprudenza.

La annunciazione per altro dei titoli e capitoli, verrà per se stessa a delineare l'importanza del volume.

Introduzione: Fonti del diritto agrario italiano. Parte prima. Tit. I. Capitoli: 1. Beni e distinzioni - 2. Diritto di proprietà - 3. Servitù prodiali - 4. Frutti e miglioramenti - Tit. II. Cap. I. - Della vendita - 2. Dell'usufrutto - 3.

# Cronaca Cittadina

## La seduta di ieri al Consiglio Comunale

**Presiede il sindaco Paelle.** Sono presenti: Cremese, di Trento, Cudugnetto, Nimis, Perugini, della Porta, Conti, Tonini, Daitrandi, Pico, Muraro, Colotti, Renier, Venier, della Sobriava, Magi, Vittoello, Larocca, Cristofori, di Belgrado, Gori, Salvadori, Gesuita, Boselli, Girardini, Paganò, Giustolisi Comencini, Luzzato, di Prampero.

**Il saluto del Consiglio al Battaglione Tolmezzo**

Aperta la seduta il comm. Paelle così dice: « Il valoroso battaglione Alpini Tolmezzo comandato dal colonnello Cantore e costituito in gran parte da giovani della nostra provincia si è grandemente distinto nei recenti fatti d'armi per lo sgombramento degli arabi ribelli, capitani dal famoso El Baruni, dalla regione del Gariun dove ora sventola vittoriosa la bandiera italiana. Assieme a questa notizia ci è giunta quella che l'eroico colonnello Cantore, il quale marciò alla testa dei suoi fra la tempesta dei proiettili nemici meritandosi i titoli di « invulnerabile » e di « Garibaldi degli alpini » per primo ha toccato la cima del monte Mamello. E' questa la prima volta, dal 1848 ad oggi, che un reparto completo di friulani ha avuto modo di dar prova di qual tempera siano i soldati della nostra provincia i quali sanno prepararsi la vittoria col costruire strade e trincee, e conquistarla con le armi. (Applausi). »

Propone che al colonnello Cantore il consiglio esprima il suo plauso e quello della cittadinanza con l'invio del seguente telegramma:

**Colonnello Cantore con ottavo Alpini**  
TRIPOLI  
« A Lei, ai suoi Ufficiali e soldati giungano il plauso ed il riverente saluto della Cittadinanza Udinese espressa oggi da questo Consiglio Comunale, fiero che i sentimenti di cui esso è interprete abbiano nel valore delle armi una nuova affermazione e che sotto così eroica Guida e degni della tradizione di questa terra friulana combattano i forti figli che essa diede alla Patria ».

Il Consiglio unanime si associa.

**Cudugnetto**, in via un reverente saluto alle madri ed ai parenti dei caduti augurandosi che l'Italia si ricordi di essi.

**Paelle**, si associa di tutto cuore alle parole dell'ing. Cudugnetto.

**Per la Cattedra Ambulante**

E si passa alla trattazione dell'ordine del giorno, il cui primo oggetto porta: Assetto giuridico della Cattedra Ambulante di agricoltura. Contributo del Comune. Seconda lettura.

**Renier**, se fosse stato presente alla seduta in cui l'oggetto fu trattato in prima lettura, avrebbe appoggiato la proposta dei consiglieri Colotti e Luzzato di aderire al Consorzio col contributo fissato dalla Provincia.

Non è ora il caso di proporre modificazioni a quanto è stato deciso, poiché la Giunta si è dimostrate disposta a proporre per il 1914, il contributo domandato dalla Provincia; solo invita la Giunta a voler portare questa sua proposta in una seduta assai prossima sia per non incappare la costituzione del consorzio, sia per essere d'esempio agli altri comuni.

Ritiene che la distinzione fatta l'altra volta dalla Giunta, riguarda in certo modo all'equità, ma fa presente l'immensa difficoltà di dividere gli abitanti di un comune in urbani e rurali,

mentre tutti essi godono sebbene in misura diversa dei vantaggi della Cattedra.

Nota da ultimo che se molti Comuni non aderissero al Consorzio, la Cattedra potrebbe essere provincializzata ciò che indifensamente si tradurrebbe in un danno per i comuni.

**Cristofori**, avverte che la Giunta Comunale dietro proposte della Provincia e della Associazione Agraria, ha deciso in massima di proporre per il 1914 il contributo domandato dalla Delegazione Provinciale, e ciò per parecchie considerazioni.

La partecipazione dei Comuni al Consorzio, infatti, è subordinata a certe regole, ed una di queste è la misura del contributo: se dunque il Comune non volesse pagarlo nella misura fissata incorrerebbe nel rischio di non poter far parte del Consorzio stesso.

Ha affidamento che la proposta sarà portata avanti il Consiglio al più presto.

**Renier** ringrazia.

**Cudugnetto**, non crede troppo decoroso per il Consiglio mutar così facilmente di parere. Nota che si potrebbe trovare un modo più equo per la divisione del sussidio: per esempio, si potrebbe tener calcolo della rendita censuaria.

**Paelle**, fa osservare al cons. Cudugnetto che non sarà indecoroso per il Consiglio modificare in sede di bilancio, una sua, antecedente deliberazione.

Quanto al modo che è stato scelto per commisurare il sussidio, fa osservare che esso fu scelto all'unanimità da una apposita commissione cui partecipò anche il cons. Cudugnetto.

Quindi l'oggetto è approvato.

**Legg. 3 Edifici scolastici di Goda e di Bivara.** Assunzione dell'obbligo di destinare in perpetuo i locali ad esclusivo uso scolastico, dopo brevisi spiegazioni dell'ass. Cristofori, è approvato.

Sull'ogg. 4. Accettazione del prestito di L. 547.800, concesso sulla Cassa Depositi e Prestiti con R. Decreto 27 febbraio 1913, per dimissioni di debiti e costruzioni di opere, Cremese, domanda se tra le opere che si intendono di costruire con quel mutuo compresa la chiesuola di via Grazzano.

**Paelle**, risponde affermativamente alla domanda del con. Cremese; osserva però a questi che nei lavori si dovrà procedere gradatamente. Quest'anno saranno terminati i rami di chiesuola verso il viale della Ferriera e verso via Cisis, e l'anno venturo si darà mano ai lavori in via Grazzano. Ad ogni modo la Giunta affretterà quanto più sarà possibile tale opera.

Senza discussione si approvano gli oggetti:

5. Ospedale Civile. Bilancio preventivo per l'esercizio 1913.

6. Congregazione di Carità. Conti consuntivi degli esercizi 1910 e 1911.

7. Congregazione di Carità. Bilancio preventivo 1913.

**Per il nuovo teatro**

Si passa alla trattazione dell'oggetto 3: proposta di concessione d'area per il nuovo teatro.

**Paelle**, ha ricevuto notizia che la sottoscrizione iniziata per portare a compimento l'impresa ha raggiunto la cospicua somma di L. 342 mila, ed esprime la soddisfazione della città per il buon esito ormai assicurato, di questa bella iniziativa.

Mette in discussione l'ordine del giorno distribuito ai consiglieri e già da noi pubblicato.

senza una specie di terrore, quasi avessero veduto compiersi un miracolo, vive!

D'un balzo, Ravinet, fu presso al letto. Una delle donne — era una delle benestanti del primo piano — sorreggeva sul suo braccio ripiegato il capo della faccipista, e l'infelice, volgeva attorno quello sguardo appannato, freddo e inespresivo, che è quello dei pazzi. Le rivolsero la parola, non rispose; apparentemente non udiva nulla.

Non importa, disse il rigattiere, adesso è salva, e quando verrà il medico, troverà il più essenziale della bisogna. già fatto, ma questa ragazza ha tuttavia bisogno di cure, non possiamo lasciarla in questo stato.

Quello che voleva dire, tutti gli astanti lo capirono subito, e frattanto, a mala pena un timido « è vero! » accolse quella proposta. Questa freddezza non insonorò il dabben uomo.

Bisognava metterla in letto, proseguì, e a tal uopo occorrebbero materassi, lenzuola, coperte... occorrerebbero legna perchè fa un freddo da lupi, come pure zucchero per un dolcicolo, e lumo.

Non diceva tutto, premeva poco, ma diceva abbastanza, anche troppo per la persona che vi erano presenti. E la prova ne fu che, a bella prima, la meglio del senato di contrabbando, che

**Cudugnetto**, premette che tutto il Consiglio è animato dal desiderio di veder sorgere il nuovo teatro, e ricorda che egli stesso ed il compianto ing. G. B. Rissani, anni or sono, avevano tentato di portare a compimento l'iniziativa.

Pur tuttavia, non può disimersi dall'osservare che con la proposta avanzata, non si ottengono tutte le garanzie necessarie.

Se infatti parliamo di garanzie morali, continua l'oratore gli attuali membri del comitato ce le offrono tutte largamente: ma ci assicura per l'avvenire?

La proposta di iscrivere ipoteca per il valore del fondo, non ci assicura che esso sarà destinato sempre allo stesso scopo poiché ove ciò non accadesse il Comune non potrà che rivendicare il prezzo. Avrebbe voluto che fosse stata presentata una relazione, e senza darvi significato di opposizione propone la sospensione dell'oggetto.

**Girardini**, domanda se la sospensione intracchierebbe la buona riuscita dell'iniziativa.

**Paelle**, crede opportuno venir incontro nel modo più sollecito alla domanda della Commissione, e preferisce la discussione sia esaurita oggi perchè teme che un rinvio possa riuscire di danno all'iniziativa.

Ricorda al cons. Cudugnetto come altra volta la Giunta abbia studiato l'argomento, e come l'iniziativa sia caduta appunto per le difficoltà incontrate nello scegliere la clausola che garantisce al Comune della destinazione del fondo. La Giunta preoccupata di ciò ha ripresi gli studi fatti allora, e si è convinta che la soluzione proposta è la più semplice. Allora, infatti si vide come non si potessero seguire altre vie quali la reversibilità del fondo, o la partecipazione del Comune alla Società del Teatro.

Inoltre il comm. Paelle, osserva che vengono chiesti dei corrispettivi, quali la concessione di un palco prespetivo senza canone, e la partecipazione di un delegato del Comune alla Società.

Ad ogni modo sarebbe lieto se il Cons. Cudugnetto sapesse indicare una soluzione migliore della proposta.

D'altra parte c'è una questione morale: la persona che hanno sottoscritto le azioni del Teatro danno a questo riguardo la più seria garanzia.

Egli stesso ha sottoscritto per 10 mila lire si è fatto propagatore della sottoscrizione di azioni che sa benissimo essere... cattive azioni. (Si ride). Non crede di fare opera di corruzione invitando i colleghi a sottoscrivere: così entrando in molti consiglieri nella Società si potrà darle quell'indirizzo che assicuri non si storni lo scopo della donazione del fondo.

**Cudugnetto**, osserva come le condizioni sono mutate: e ritiene possibile accendere ora sul Teatro una ipotesi per una somma maggiore della proposta, senza con ciò far fallire l'iniziativa.

**Girardini** voterà la proposta della Giunta, pur tuttavia osserva come garantire la destinazione del fondo risponde all'idea del sottoscrittore; perciò propone un'aggiunta all'ordine del giorno la quale ha ottenuto anche l'approvazione del consigliere avv. Renier.

Propone cioè che alla parola « delibera » dell'ordine del giorno sia aggiunto « sotto l'espressa clausola » che il fondo conservi tale destinazione.

Sarà questa una donazione modale, ed è quanto meglio egli saprebbe esigitare.

Dichiara però che non insisterà nella sua proposta, quando la Giunta ritenesse che possa esserne danneggiato il buon esito dell'impresa.

Su domanda dell'ing. Cudugnetto la seduta è sospesa per qualche minuto.

Alla ripresa il Sindaco dichiara di ritenere che la proposta dell'on Gi-

**Giardini** possa compromettere l'esito dell'iniziativa.

**Renier**, aveva ritenuto che la proposta avanzata dall'on. Girardini non cercasse difficoltà: invece ci sarà bisogno di accendere sull'edificio del teatro altre ipoteche oltre quella del Comune e la donazione modale, rinunciando il valore del fondo, creerebbe una non piccola difficoltà.

Il Comune garantendosi con un'ipoteca nel caso che la Società vada sciolta, potrà ottenere il rimborso di 40.000 lire sul valore del fondo che è di oltre 100.000 lire: resterebbero così scoperte 60 mila lire, se anche il Comune avesse a perderle, di fronte alle copie come sottoscritte dai privati, non sarebbe gran che, anche per il fatto che per parecchio tempo l'edificio servirebbe per il teatro.

**Magistris** si associa.

**Cudugnetto** non insiste nella sospensione.

L'ordine del giorno della Giunta è approvato all'unanimità per appello nominale.

Della mezzadria — 4. Della locazione — 5. Dell'Anticresi — 6. Della costituzione di rendita — Tit. 3. Cap. 1. Azioni civili per danno e guasto — agrario ecc. — 2. Per stabilimento e regolamento di confine, chiusura dei fondi ecc. — 3. Esecuzione mobiliare — 4. Polizia rurale — 5. Escomito da beni immobili.

Parte seconda. Tit. I. Cap. 1. Foreste e boschi — 2. Coltivazione dei tabacchi — 3. Esercizio del diritto di caccia — 4. Coltivazione delle risie — Tit. II. Cap. 1. Comuni ed Istituti di incremento agrario — 2. Consorzi ed associazioni agrarie — 3. Fiere e mercati — 4. Ordinamento del credito fondiario — 5. Ordinamento del credito agrario — 6. Ordinamento delle acque pubbliche in rapporto all'agricoltura — 7. Bonificazioni agrarie idrauliche — 8. Prevenzione e repressione delle malattie delle piante — 9. Prevenzione e repressione della pellagra, malaria, epizootie — 10. Opere rurali, sovvenzioni e disposizioni speciali per contadini — 11. Repressioni delle frodi e adulterazioni dei prodotti agrari — Tit. III. Cap. 1. Provvedimenti speciali per l'Agro romano — 2. Provvedimenti speciali per le Calabrie — 3. Provvedimenti per la Basilica — 4. Provvedimenti speciali per la Sardegna.

### Rubrica commerciale

#### L'assemblea della Società del Collina

VENEZIA 28. — Ieri ebbe luogo, nella sede sociale, l'assemblea generale ordinaria degli azionisti della Società del Collina, presieduta dal conte Nicolo' Papadopoli-Aldobrandini, Senatore del Regno. Erano rappresentati n. 45.242 azioni delle 55.000 costituenti il capitale sociale di L. 9.800.000.

Dalla relazione del Consiglio d'Amministrazione si rileva il continuo soddisfacente sviluppo della Società, e da quella dei Sindaci, l'ottimo andamento e la perfetta organizzazione amministrativa e contabile dell'impresa.

Gli utili netti permisero la distribuzione del dividendo dell'8 per cento, ossia di lire 14 per azione, contro L. 13.50 dell'esercizio scorso, e ciò dopo effettuati gli ammortamenti, l'accantonamento alla riserva ordinaria e riportando a nuovo L. 37.811.68.

L'assemblea approvò l'operato del Consiglio di Amministrazione, il bilancio e la ripartizione degli utili.

#### Orario Ferroviario e Tram

*Partenza per*

Pontebb. O. 6.5 - D. 8.10 - O. 10.15 - A. 16.50 - D. 17.15 - O. 18.55.

Tolmezzo - Villa Santina (partenza da Stazione Carnia) 9.15 - 12 - 17.1 - 20.30.

Comons. O. 6.46 - A. 8.4 - O. 12.50 - M. 16.40 - D. 17.35 - D. 18.65 - O. 20.6.

Venezia A. 4 - A. 6.16 - A. 8.20 - D. 10.10 - D. 11.25 - A. 13.40 - A. 17.25 - D. 20.2.

B. Giorgio - Portogruaro - Venezia A. 7 - A. 8 - 14 - 16.40 - 19.50.

Cividale M. 6 - A. 8.7 - M. 11.15 - M. 18.40 - M. 17.20 - 20.

B. Giorgio - Trieste 7 - 8 - 14 - 18.40 - 19.55.

S. Daniele (Porta Gemona) 9.65 - 11.40 - 16.15 - 19.30.

*Arrivi da*

Pontebb. O. 7.48 - D. 11 - O. 12.30 - A. 17 - D. 19.45 - O. 20.67.

Villa Santina (arrivi alla Stazione Carnia) 6.35 - 9.14 - 14.50 - 18.14.

Comons. M. 7.24 - D. 19.2 - D. 11.7 - O. 12.50 - A. 16.45 - O. 19.41 - O. 25.3.

Venezia A. 9.20 - D. 7.50 - A. 9.57 - A. 12.16 - A. 15.22 - D. 17.7 - D. 18.48 - M. (da Conegliano) 19.27 - A. 23.7.

Venezia-Portogruaro. S. Giorgio 7.48 - A. 9.33 - 13.54 - 17.16 - 21.58.

Cividale 7.40 - 9.37 - 13.56 - 16.27 - 19.30 - 21.53.

Trieste 8. Giorgio M. 7.20 - 9.33 - 15.84 - 11.70 - 21.58.

S. Daniele (P. Gemona) 8.33 - 15.1 - 12.3 - 18.19 - 2.

Il telefono del « Paese » porta il N. 2.11

### Il saluto del Consiglio al Battaglione Tolmezzo

Aperta la seduta il comm. Paelle così dice: « Il valoroso battaglione Alpini Tolmezzo comandato dal colonnello Cantore e costituito in gran parte da giovani della nostra provincia si è grandemente distinto nei recenti fatti d'armi per lo sgombramento degli arabi ribelli, capitani dal famoso El Baruni, dalla regione del Gariun dove ora sventola vittoriosa la bandiera italiana. Assieme a questa notizia ci è giunta quella che l'eroico colonnello Cantore, il quale marciò alla testa dei suoi fra la tempesta dei proiettili nemici meritandosi i titoli di « invulnerabile » e di « Garibaldi degli alpini » per primo ha toccato la cima del monte Mamello. E' questa la prima volta, dal 1848 ad oggi, che un reparto completo di friulani ha avuto modo di dar prova di qual tempera siano i soldati della nostra provincia i quali sanno prepararsi la vittoria col costruire strade e trincee, e conquistarla con le armi. (Applausi). »

Propone che al colonnello Cantore il consiglio esprima il suo plauso e quello della cittadinanza con l'invio del seguente telegramma:

**Colonnello Cantore con ottavo Alpini**  
TRIPOLI  
« A Lei, ai suoi Ufficiali e soldati giungano il plauso ed il riverente saluto della Cittadinanza Udinese espressa oggi da questo Consiglio Comunale, fiero che i sentimenti di cui esso è interprete abbiano nel valore delle armi una nuova affermazione e che sotto così eroica Guida e degni della tradizione di questa terra friulana combattano i forti figli che essa diede alla Patria ».

Il Consiglio unanime si associa.

**Cudugnetto**, in via un reverente saluto alle madri ed ai parenti dei caduti augurandosi che l'Italia si ricordi di essi.

**Paelle**, si associa di tutto cuore alle parole dell'ing. Cudugnetto.

**Per la Cattedra Ambulante**

E si passa alla trattazione dell'ordine del giorno, il cui primo oggetto porta: Assetto giuridico della Cattedra Ambulante di agricoltura. Contributo del Comune. Seconda lettura.

**Renier**, se fosse stato presente alla seduta in cui l'oggetto fu trattato in prima lettura, avrebbe appoggiato la proposta dei consiglieri Colotti e Luzzato di aderire al Consorzio col contributo fissato dalla Provincia.

Non è ora il caso di proporre modificazioni a quanto è stato deciso, poiché la Giunta si è dimostrate disposta a proporre per il 1914, il contributo domandato dalla Provincia; solo invita la Giunta a voler portare questa sua proposta in una seduta assai prossima sia per non incappare la costituzione del consorzio, sia per essere d'esempio agli altri comuni.

Ritiene che la distinzione fatta l'altra volta dalla Giunta, riguarda in certo modo all'equità, ma fa presente l'immensa difficoltà di dividere gli abitanti di un comune in urbani e rurali,

### Il saluto del Consiglio al Battaglione Tolmezzo

Aperta la seduta il comm. Paelle così dice: « Il valoroso battaglione Alpini Tolmezzo comandato dal colonnello Cantore e costituito in gran parte da giovani della nostra provincia si è grandemente distinto nei recenti fatti d'armi per lo sgombramento degli arabi ribelli, capitani dal famoso El Baruni, dalla regione del Gariun dove ora sventola vittoriosa la bandiera italiana. Assieme a questa notizia ci è giunta quella che l'eroico colonnello Cantore, il quale marciò alla testa dei suoi fra la tempesta dei proiettili nemici meritandosi i titoli di « invulnerabile » e di « Garibaldi degli alpini » per primo ha toccato la cima del monte Mamello. E' questa la prima volta, dal 1848 ad oggi, che un reparto completo di friulani ha avuto modo di dar prova di qual tempera siano i soldati della nostra provincia i quali sanno prepararsi la vittoria col costruire strade e trincee, e conquistarla con le armi. (Applausi). »

Propone che al colonnello Cantore il consiglio esprima il suo plauso e quello della cittadinanza con l'invio del seguente telegramma:

**Colonnello Cantore con ottavo Alpini**  
TRIPOLI  
« A Lei, ai suoi Ufficiali e soldati giungano il plauso ed il riverente saluto della Cittadinanza Udinese espressa oggi da questo Consiglio Comunale, fiero che i sentimenti di cui esso è interprete abbiano nel valore delle armi una nuova affermazione e che sotto così eroica Guida e degni della tradizione di questa terra friulana combattano i forti figli che essa diede alla Patria ».

Il Consiglio unanime si associa.

**Cudugnetto**, in via un reverente saluto alle madri ed ai parenti dei caduti augurandosi che l'Italia si ricordi di essi.

**Paelle**, si associa di tutto cuore alle parole dell'ing. Cudugnetto.

**Per la Cattedra Ambulante**

E si passa alla trattazione dell'ordine del giorno, il cui primo oggetto porta: Assetto giuridico della Cattedra Ambulante di agricoltura. Contributo del Comune. Seconda lettura.

**Renier**, se fosse stato presente alla seduta in cui l'oggetto fu trattato in prima lettura, avrebbe appoggiato la proposta dei consiglieri Colotti e Luzzato di aderire al Consorzio col contributo fissato dalla Provincia.

Non è ora il caso di proporre modificazioni a quanto è stato deciso, poiché la Giunta si è dimostrate disposta a proporre per il 1914, il contributo domandato dalla Provincia; solo invita la Giunta a voler portare questa sua proposta in una seduta assai prossima sia per non incappare la costituzione del consorzio, sia per essere d'esempio agli altri comuni.

Ritiene che la distinzione fatta l'altra volta dalla Giunta, riguarda in certo modo all'equità, ma fa presente l'immensa difficoltà di dividere gli abitanti di un comune in urbani e rurali,

### Il saluto del Consiglio al Battaglione Tolmezzo

Aperta la seduta il comm. Paelle così dice: « Il valoroso battaglione Alpini Tolmezzo comandato dal colonnello Cantore e costituito in gran parte da giovani della nostra provincia si è grandemente distinto nei recenti fatti d'armi per lo sgombramento degli arabi ribelli, capitani dal famoso El Baruni, dalla regione del Gariun dove ora sventola vittoriosa la bandiera italiana. Assieme a questa notizia ci è giunta quella che l'eroico colonnello Cantore, il quale marciò alla testa dei suoi fra la tempesta dei proiettili nemici meritandosi i titoli di « invulnerabile » e di « Garibaldi degli alpini » per primo ha toccato la cima del monte Mamello. E' questa la prima volta, dal 1848 ad oggi, che un reparto completo di friulani ha avuto modo di dar prova di qual tempera siano i soldati della nostra provincia i quali sanno prepararsi la vittoria col costruire strade e trincee, e conquistarla con le armi. (Applausi). »

Propone che al colonnello Cantore il consiglio esprima il suo plauso e quello della cittadinanza con l'invio del seguente telegramma:

**Colonnello Cantore con ottavo Alpini**  
TRIPOLI  
« A Lei, ai suoi Ufficiali e soldati giungano il plauso ed il riverente saluto della Cittadinanza Udinese espressa oggi da questo Consiglio Comunale, fiero che i sentimenti di cui esso è interprete abbiano nel valore delle armi una nuova affermazione e che sotto così eroica Guida e degni della tradizione di questa terra friulana combattano i forti figli che essa diede alla Patria ».

Il Consiglio unanime si associa.

**Cudugnetto**, in via un reverente saluto alle madri ed ai parenti dei caduti augurandosi che l'Italia si ricordi di essi.

**Paelle**, si associa di tutto cuore alle parole dell'ing. Cudugnetto.

**Per la Cattedra Ambulante**

E si passa alla trattazione dell'ordine del giorno, il cui primo oggetto porta: Assetto giuridico della Cattedra Ambulante di agricoltura. Contributo del Comune. Seconda lettura.

**Renier**, se fosse stato presente alla seduta in cui l'oggetto fu trattato in prima lettura, avrebbe appoggiato la proposta dei consiglieri Colotti e Luzzato di aderire al Consorzio col contributo fissato dalla Provincia.

Non è ora il caso di proporre modificazioni a quanto è stato deciso, poiché la Giunta si è dimostrate disposta a proporre per il 1914, il contributo domandato dalla Provincia; solo invita la Giunta a voler portare questa sua proposta in una seduta assai prossima sia per non incappare la costituzione del consorzio, sia per essere d'esempio agli altri comuni.

Ritiene che la distinzione fatta l'altra volta dalla Giunta, riguarda in certo modo all'equità, ma fa presente l'immensa difficoltà di dividere gli abitanti di un comune in urbani e rurali,

### Il saluto del Consiglio al Battaglione Tolmezzo

Aperta la seduta il comm. Paelle così dice: « Il valoroso battaglione Alpini Tolmezzo comandato dal colonnello Cantore e costituito in gran parte da giovani della nostra provincia si è grandemente distinto nei recenti fatti d'armi per lo sgombramento degli arabi ribelli, capitani dal famoso El Baruni, dalla regione del Gariun dove ora sventola vittoriosa la bandiera italiana. Assieme a questa notizia ci è giunta quella che l'eroico colonnello Cantore, il quale marciò alla testa dei suoi fra la tempesta dei proiettili nemici meritandosi i titoli di « invulnerabile » e di « Garibaldi degli alpini » per primo ha toccato la cima del monte Mamello. E' questa la prima volta, dal 1848 ad oggi, che un reparto completo di friulani ha avuto modo di dar prova di qual tempera siano i soldati della nostra provincia i quali sanno prepararsi la vittoria col costruire strade e trincee, e conquistarla con le armi. (Applausi). »

Propone che al colonnello Cantore il consiglio esprima il suo plauso e quello della cittadinanza con l'invio del seguente telegramma:

**Colonnello Cantore con ottavo Alpini**  
TRIPOLI  
« A Lei, ai suoi Ufficiali e soldati giungano il plauso ed il riverente saluto della Cittadinanza Udinese espressa oggi da questo Consiglio Comunale, fiero che i sentimenti di cui esso è interprete abbiano nel valore delle armi una nuova affermazione e che sotto così eroica Guida e degni della tradizione di questa terra friulana combattano i forti figli che essa diede alla Patria ».

Il Consiglio unanime si associa.

**Cudugnetto**, in via un reverente saluto alle madri ed ai parenti dei caduti augurandosi che l'Italia si ricordi di essi.

**Paelle**, si associa di tutto cuore alle parole dell'ing. Cudugnetto.

**Per la Cattedra Ambulante**

E si passa alla trattazione dell'ordine del giorno, il cui primo oggetto porta: Assetto giuridico della Cattedra Ambulante di agricoltura. Contributo del Comune. Seconda lettura.

**Renier**, se fosse stato presente alla seduta in cui l'oggetto fu trattato in prima lettura, avrebbe appoggiato la proposta dei consiglieri Colotti e Luzzato di aderire al Consorzio col contributo fissato dalla Provincia.

Non è ora il caso di proporre modificazioni a quanto è stato deciso, poiché la Giunta si è dimostrate disposta a proporre per il 1914, il contributo domandato dalla Provincia; solo invita la Giunta a voler portare questa sua proposta in una seduta assai prossima sia per non incappare la costituzione del consorzio, sia per essere d'esempio agli altri comuni.

Ritiene che la distinzione fatta l'altra volta dalla Giunta, riguarda in certo modo all'equità, ma fa presente l'immensa difficoltà di dividere gli abitanti di un comune in urbani e rurali,

### Il saluto del Consiglio al Battaglione Tolmezzo

Aperta la seduta il comm. Paelle così dice: « Il valoroso battaglione Alpini Tolmezzo comandato dal colonnello Cantore e costituito in gran parte da giovani della nostra provincia si è grandemente distinto nei recenti fatti d'armi per lo sgombramento degli arabi ribelli, capitani dal famoso El Baruni, dalla regione del Gariun dove ora sventola vittoriosa la bandiera italiana. Assieme a questa notizia ci è giunta quella che l'eroico colonnello Cantore, il quale marciò alla testa dei suoi fra la tempesta dei proiettili nemici meritandosi i titoli di « invulnerabile » e di « Garibaldi degli alpini » per primo ha toccato la cima del monte Mamello. E' questa la prima volta, dal 1848 ad oggi, che un reparto completo di friulani ha avuto modo di dar prova di qual tempera siano i soldati della nostra provincia i quali sanno prepararsi la vittoria col costruire strade e trincee, e conquistarla con le armi. (Applausi). »

Propone che al colonnello Cantore il consiglio esprima il suo plauso e quello della cittadinanza con l'invio del seguente telegramma:

**Colonnello Cantore con ottavo Alpini**  
TRIPOLI  
« A Lei, ai suoi Ufficiali e soldati giungano il plauso ed il riverente saluto della Cittadinanza Udinese espressa oggi da questo Consiglio Comunale, fiero che i sentimenti di cui esso è interprete abbiano nel valore delle armi una nuova affermazione e che sotto così eroica Guida e degni della tradizione di questa terra friulana combattano i forti figli che essa diede alla Patria ».

Il Consiglio unanime si associa.

**Cudugnetto**, in via un reverente saluto alle madri ed ai parenti dei caduti augurandosi che l'Italia si ricordi di essi.

**Paelle**, si associa di tutto cuore alle parole dell'ing. Cudugnetto.

**Per la Cattedra Ambulante**

E si passa alla trattazione dell'ordine del giorno, il cui primo oggetto porta: Assetto giuridico della Cattedra Ambulante di agricoltura. Contributo del Comune. Seconda lettura.

**Renier**, se fosse stato presente alla seduta in cui l'oggetto fu trattato in prima lettura, avrebbe appoggiato la proposta dei consiglieri Colotti e Luzzato di aderire al Consorzio col contributo fissato dalla Provincia.

Non è ora il caso di proporre modificazioni a quanto è stato deciso, poiché la Giunta si è dimostrate disposta a proporre per il 1914, il contributo domandato dalla Provincia; solo invita la Giunta a voler portare questa sua proposta in una seduta assai prossima sia per non incappare la costituzione del consorzio, sia per essere d'esempio agli altri comuni.

Ritiene che la distinzione fatta l'altra volta dalla Giunta, riguarda in certo modo all'equità, ma fa presente l'immensa difficoltà di dividere gli abitanti di un comune in urbani e rurali,

**APPENDICE DEL « PAESE »**

**EMILIO GABORIAU**

**LA GRICCA DORATA**

O la miseria... mormorava l'altra.

Infatti, la inesorabile miseria aveva, pur troppo lasciato in quella triste stanza le tracce del suo passaggio, visibili al pari di quelle dell'incendio. Un cassetto e due scrancie ne componevano col letto tutta la mobilia.

Non più tende alla finestra, non abito da cambiarsi nell'attaccapanni, e nemmeno uno straccio nei cassettoni. Era chiaro, che quanto c'era stato di vendibile era stato venduto, a poco a poco, pezzo per pezzo. I materassi avevano seguito la biancheria, dapprima la lana, libbra a libbra, quindi le lenzuola. Troppo altera per lagarsi, isolata dal pudore della povertà, la meschina che era ivi giacente, doveva aver subite in quella stanza tutte le angosce del naufrago avvigliato ad una tavola in mezzo all'Oceano. Così la pensava compare Ravinet, quando un foglio di carta, venuto sul cassetto, attirò i suoi sguardi. Lo prese. Era una specie

di testamento di quella povera giovinetta.

« Che non si accusi nessuno. Muoio « volontariamente. Prego la signora Chovassat a voler portare ai loro indirizzi le qui unite lettere. Le sarà consegnato quanto io devo al padre di casa. »

« Enrichetta. »

Infatti, le due lettere c'erano. Sulla prima il rigattiere lesse:

Al signor conte della Villa-Handry, via di Varese, 115.

E sull'altra:

Al signor Massimo di Bravan, 62, via Luffite.

Una subitanea fiamma aveva divampato negli occhietti gialli del vecchio rigattiere, un tristo sorriso ne increspò le sottili labbra e gli sfuggì dal petto anche un'esclamazione:

« Oh ! »

Ma tu un baleno. La sua fronte si offuscò, e volse attorno uno sguardo rapido ed inquieto, tremando non avesse sorpresa qualcosa d'alto impressione che non era riuscito ad intan-

diatamente reprimere. No, nessuno lo aveva spiato e nemmeno pensato a lui; l'attenzione di tutti era riconcentrata sopra Enrichetta. Allora, con un moto svelto e preciso, da far invidia al più bravo boraiuolo, fece sparire nell'ampio sacco della sua immensa gabba e il foglio di carta e le due lettere. E n'era tempo. La più viva agitazione si andava manifestando fra le donne chine sul letto della fanciulla. Una di esse, pallida per la emozione, asserriva di aver sentito sussurrare il corpo sotto la pressione della sua mano, e le altre sostenevano che si era ingannata. Dal resto, era cosa da chiarirsi. Sorsero venti secondi di una inenarrabile angoscia, venti secondi solenni, durante i quali ciascuno tratteneva il fiato. E, finalmente, un grido unanime di speranza e di gioia sfuggì da tutti i petti:

« Ha sussurrato! Si è mosso! »

Questa volta non c'era ne da dubitare, né da negare. L'infelice aveva fatto un movimento, debolissimo è vero, a mala pena leggibile, ma finalmente si era mosso. Un poco di sangue riversa alle sue pallide guance, il suo petto si sollevava a scosse, i suoi denti, convulsamente stretti, si aprivano, e la sua bocca socchiudendosi, fa si vedeva sporgere il collo innanzi, cercando istintivamente un pr' d'aria.

« Vivo! esclamavano le donne un-

abitava al secondo piano, depose nobilmente una moneta da cinque franchi sulla mensola del camminetto, e più piano mosse verso l'uscio. Varie altre si dileguarono dal pari, le quali però non tacquero nulla.

A segno tale che, quando fu giunto alla conclusione, compare Ravinet non aveva più ai fianchi che i coniugi Chevassat e le due benestanti del primo piano. E per di più, quelle due signore si scambiavano fra loro certe occhiate di sghigno, che denotavano chiaro com'esse calcolassero mentalmente quanto sarebbe loro costata quella curiosità.

Il rigattiere aveva egli preveduto quella generosa diserzione? Lo avrebbe affermato al solo osservare la sarcastica espressione del suo viso.

« Ve', i buoni cuorini! disse. Poi crollando le spalle: Fortunatamente, soggiunse, io vando un po' di tutto ed altro ancora! Aspettatemi un momento; scendo e in due viaggi recharò di sopra fil più urgente... per il resto, faremo alla meglio. »

La faccia della portinaia era da dipingersi. La vita sua non aveva mai provato uno stupore simile.

« Il mio compare Ravinet non è più quello, mormorò, o io perdo il

senza una specie di terrore, quasi avessero veduto compiersi un miracolo, vive!

D'un balzo, Ravinet, fu presso al letto. Una delle donne — era una delle benestanti del primo piano — sorreggeva sul suo braccio ripiegato il capo della faccipista, e l'infelice, volgeva attorno quello sguardo appannato, freddo e inespresivo, che è quello dei pazzi. Le rivolsero la parola, non rispose; apparentemente non udiva nulla.

Non importa, disse il rigattiere, adesso è salva, e quando verrà il medico, troverà il più essenziale della bisogna. già fatto, ma questa ragazza ha tuttavia bisogno di cure, non possiamo lasciarla in questo stato.

Quello che voleva dire, tutti gli astanti lo capirono subito, e frattanto, a mala pena un timido « è vero! » accolse quella proposta. Questa freddezza non insonorò il dabben uomo.

Bisognava metterla in letto, proseguì, e a tal uopo occorrebbero materassi, lenzuola, coperte... occorrerebbero legna perchè fa un freddo da lupi, come pure zucchero per un dolcicolo, e lumo.

Non diceva tutto, premeva poco, ma diceva abbastanza, anche troppo per la persona che vi erano presenti. E la prova ne fu che, a bella prima, la meglio del senato di contrabbando, che

ranno qui, nel 1916, all'epoca del grande esposizione, ricorrendo il clou quantenar o della liberazione dal glog straniero.

L'unanimità onde il consiglio vada in concessione, sta a dimostrare come la necessità del Teatro Nuovo fosse universalmente sentita, e che la proposta della Giunta fosse la più semplice, la più diretta per conseguire lo scopo.

Un'altro importante problema venne pure ieri risolto: quello dell'inalfabetamento delle località lontane dagli idranti, mercè dell'acquisto d'una inalfatrice elettrica il cui tipo già diede ottime prove in altre città.

**Il tentato suicidio di un carcerato**

Questa notte un carcerato ha tentato di uccidersi appiccandosi con un nodo scorsoio all'inferriata del letto. L'autorità mant'ene in proposito il più rigoroso riserbo.

**Le gesta dei vandali**

La scorsa notte i soliti ignoti ma scalzoni si sono presi la briga di bruciare un fiare di 30 alberi piantati proprio loro in via Antonio Zanoni per rendere più ombreggiata quella via. Giorni fa un'altra compagnia (e forse la stessa?) di vandali aveva compiuto gesta consimili in Castello abbattendo e strappando varie piante. Ci troviamo così di fronte a dei fatti gravissimi che farebbero dubitare addirittura di trovarsi in tempi di civiltà ed in una città educata e nobile sentimenti.

Che non sia proprio possibile stabilire chi siano gli autori di questi atti di vera teppa che d'onorano il nome di Udine civile?

**Tutti gli alpini feriti migliorano**

Al comando dell'8. Alpini, è pervenuta notizia che tutti i feriti ufficiali, e soldati del battaglione Tolmezzo, sono in via di sollecita e sicura guarigione. La notizia sarà certamente appresa con letizia dalla cittadinanza che segue con animo commosso le sorti dei valorosi suoi figli.

**Unisce Agenti ed Impiegati di Commercio**

Si radunò ieri sera in seduta ordinaria il Consiglio Sociale. Approvato il Verbale della precedente seduta, il Presidente comunicò la prossima venuta in Udine del direttore del Miglioramento di Roma, organo della Confederazione Generale dell'Impiego privato per tenere una conferenza di propaganda in favore della legge « Contratto di Lavoro » che alla prossima riapertura della Camera verrà discussa.

Vennero, quindi, accettate senza discussione le dimissioni presentate dal Consigliere L. Cricchiati ed in suo luogo, a uomo di stato, venne nominato che nelle ultime elezioni riportò maggiori voti.

■ **Carcerati Capoluoghi**. Provincia perenne serie cui affidare Agenzia importanti compagnie Assicurazioni rami Principali; ottime condizioni scrivero. Assonr posta Udine.

### TEATRI e CINE

**Teatro Minerva - Cinema Splendor**

Ieri sera si svolse l'annunciato programma al quale accorse numeroso pubblico che ammirò la splendida film riproducente il disastro dell'allora più grande transatlantico del mondo « Il Titanic ». La film riproduce l'imbarco e la vita a bordo, dei passeggeri di classe nonché quella del personale di servizio dal comandante al fuochista. Molto verosimile e ben commossa la scena del disastro fu l'incontro del banco di ghiaccio, e che fa rientrare alla mente le scene di orrore di disparazione e di eroismo raccontate dai giornali.

Bella la commedia Rodolfi Coiffeur des Dames, ed applauditissima la coppia eccentrica acrobata muscate, des Fualdes.

Il programma si ripete oggi e domani

**Teatro Sociale - Nuovo Cine**

Imponente programma per questa sera e domani:

1. L'ISOLA DI RODI: assunzione dal vero. — 2. I KINELTONS: meravigliosi acrobati. — 3. LA FIGLIA DI JEFFE: capolavoro della Casa Pathè a colori naturali Pathécolor. — 4. LA GOCCIA DI SANGUE: dramma emozionante. — 5. L'INCUBO DI TARTUFINI: brillantissima scena comica interpretata dal lepido Prince

# Note e Notizie

## Dopo la resa di Adrianopoli

### L'arrivo dello Zar

#### IL COLLOQUIO CON SCUKRI PASCHÀ

A Adrianopoli, 28. — Il Re di Bulgaria è partito subito appena informato della caduta di Adrianopoli con treno speciale ed è entrato in città in automobile accompagnato dai due principi e dai generali Saroff, Ivanoff, Ratschepetroff.

La guarnigione turca anche all'ultimo momento fece tentativi per far saltare il grande ponte ferroviario sul fiume Arda: ciò riuscì soltanto in parte. Il Re però in seguito alla distruzione parziale del ponte dovette scegliere la strada maestra e passò tra innumerevoli schiere di prigionieri di guerra turchi. Dopo un giro, dappertutto entusiasticamente acclamato, il Re si recò coi principi e col seguito al Club Militare dove sono detenuti Sciukri Paschà e lo stato maggiore generale turco.

Il Re assistette alla sfilata delle truppe quindi ricevette Sciukri Paschà che gli consegnò la sua sciabola, ma il Re gliela restituì con alcune parole di encomio.

Adrianopoli, 28. — L'entrata del re bulgaro in Adrianopoli è avvenuta ieri a mezzogiorno senza alcun apparato conformemente alla volontà del Sovrano. La scorta reale era formata dalle truppe che presero i forti. Il Re fu accolto con indescribibile entusiasmo dai prigionieri turchi che si inchinavano al suo passaggio. Visitate le fortificazioni, il Re passò in rivista l'esercito vittorioso elogiando le truppe per la loro condotta, ed esse risposero: hurrà!

Il Re poscia ha visitato gli ospedali provvisori dove erano raccolti i feriti e se è trattato con gli ufficiali e i soldati che si trovavano a suo passaggio. Il Sovrano passò infine in mezzo alle truppe schierate e diede ordine di distribuire più rapidamente possibile alla popolazione, viveri, soccorsi, ed incaricò i medici militari di soccorrere senza ritardo i quartieri della città per soddisfare ai più urgenti bisogni.

Oer ordine del Re il ginec militare riparerà nella corrente settimana il ponte sull'Arda che serve alla strada ferrata.

### Continuano le manifestazioni di gioia a Sofia

Sofia, 28. — Nessuna informazione diretta giunse ieri da Adrianopoli poiché le linee telegrafiche sono ancora in riparazione. Il Re giunse alla stazione di Karagach e si assicura che fece il suo ingresso nella città conquistata. E' ancora impossibile fare un bilancio del bottino tolto al nemico e calcolare il numero dei prigionieri di guerra. Ieri sera Sofia era illuminata. Le fanfare subito dopo le notizie della resa di Adrianopoli percorsero le vie della città.

Il ministro della Guerra diresse il seguente dispaccio al Re:

« La presa di Adrianopoli è corona imperitura che provvidenza concesse al valoroso esercito bulgaro che col suo coraggio senza esempio dimostrò che essa proviene da un popolo degno di ammirazione per la sua sobrietà e la sua perseveranza. »

Il successo che merita una pagina di onore nella storia militare del mondo intero è dovuto anzitutto all'opera instancabile della Maestà vostra nel preparare l'esercito e nel renderlo degno di tali imprese. »

Le manifestazioni patriottiche continuarono tutta la giornata di ieri. I dimostranti percorsero le vie colle bandiere degli stati alleati.

### Cinquantamila prigionieri

1220 ufficiali 620 pezzi d'artiglieria

Vienna, 28. — La « Neue Presse » ha da Sofia:

Per le operazioni dimanzi ad Adrianopoli sono state impiegate in totale 49 ore, sono stati fatti 51 mila prigionieri tra i quali 18 paschi oltre

Sciukri paschi, 4 generali di divisione e 8 di brigata, in totale 1220 ufficiali. Inoltre sono stati presi 54 mila fucili, 820 pezzi di artiglieria e una grande quantità di munizioni. Si dice che tra i prigionieri si trovano 64 ufficiali tedeschi, 18 ufficiali rumeni e 6 belghi.

### Dimostrazioni di gioia a Salonicco

Salonicco 28. — In occasione della presa di Adrianopoli è stato cantato un « Te-deum » nella chiesa di Santa Sofia. Assistevano alla cerimonia le autorità civili e militari di Bulgaria, di Grecia e di Serbia; quindi ha avuto luogo una rivista delle truppe bulgare tra l'entusiasmo della popolazione. Ha avuto luogo il battesimo del primo vapore che lo stato bulgaro mette in servizio nel mare Egeo. Il piroscafo acquistato dalla Bulgaria da un armatore sarà addetto al porto di Dede-Agash ed ha avuto il nome Bismoretz.

### Il ministro della marina condannato

Il signor Leonardo Cattolica, ministro della marina, esce diminuito da un processo penale che termina con la condanna a mesi tre e giorni dieci di reclusione del contrammiraglio Gozo, che lo prese a pugni per le vie di Roma.

Il signor ministro, che pure ebbe parole quasi di giustificazione per il comandante Albusa che ospitava nella S. Giorgio, il giorno in cui arenò nelle placide acque di Marecchiaro, una vedova costosa, non aveva creduto di potere intervenire a favore d'un suo collega ammiraglio, che veniva escluso dalla promozione, e veniva invitato a chiedere il collocamento in posizione ausiliaria a proprio mentre l'Italia s'apparecchiava alla guerra.

Ammiragli come Canevaro, Della Chiesa, Faravelli, Reyanudi, hanno con le loro deposizioni rese al processo di ieri, reintegrato il contrammiraglio Gozo (che si sedeva sul banco degli imputati, guardato dai carabinieri) nel suo decoro di marinaio e di soldato.

Il loro giudizio che lo reputa « aiuto a coprire tutti i comandi nella marina, lo compensa certamente di quello della commissione che lo giudicò non idoneo e del disinteressamento del ministro della marina. »

Se il tribunale condannò l'ammiraglio Gozo a tre mesi di reclusione per il pugno inferto al ministro della marina, questo venne condannato nell'opinione pubblica dal giudizio di quattro insigni ammiragli che lo dichiararono colpevole d'una iniqua ingiustizia.

Tra le due condanne è facile dire quale sarebbe da preferirsi.

### L'arresto del presidente della Banca di Varese

Varese 28. — Ieri mattina la delegazione di sorveglianza del fallimento della Banca di Varese, si è recata al completo, ed accompagnata dal suratore comm. Castagna, al Tribunale, dove ha presentato al Presidente, al Giudice istruttore ed al Procuratore del Re una relazione in cui sono contenuti i risultati conseguiti dalla delegazione stessa. In seguito alle indagini esperite in marzo ed in seguito alla presentazione di tale relazione, è stato questa sera spiccato mandato di cattura contro il presidente del Consiglio d'amministrazione della fallita Banca di Varese, dott. Tito Molina.

Il mandato stesso è stato eseguito alle 20.30 di stasera. Alla casa del Molina si recarono il delegato-capo Guarino, ed il maresciallo dei carabinieri, accompagnati da parecchi agenti. Quando le autorità si presentarono nella sua casa, il Molina stava terminando il pranzo in compagnia di suo fratello Paolo e di un nipote. Avvenne una scena commoventissima; però il Molina non fece alcuna opposizione e saltò sulla sua automobile fu subito trasportato alle Nuove Carceri e là messo in una camera a pagamento.

### Ufficio Internaz. di Pubblicità Haasenstein & Vogler

Piazza Vittorio Emanuele N. 5

### Camera di Comm. di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 29 Marzo 1913.

RENDDITA 4 1/2 0/0 netto 98.00  
5 1/2 0/0 netto 1902 97.64  
5 0/0 96.00

AZIONI

Banca d'Italia 1498.75 | Ferrovie Merid. 344.97  
Banca Com. 663. — | Società Veneta 149. —

OBBLIGAZIONI

Ferrovie Udine-Fonstebba  
Meridionali  
Mediane 400  
Italiane 500

Credito comunale e provinciale 8 3/4 0/0

CARTELLI

Fondaria Banca Italia 8.75 0/0  
Cassa R. Milano 4 0/0  
Cassa R. Milano 5 0/0  
Istituto Italiano, Roma 4 0/0  
Isonzo 4 1/2 0/0

CAMBI (cambias a vista)

Francia (oro) 102.12 | Petrobr. (rubli) 289.12  
Londra (sterlina) 25.81 | Rumania (lei) 88.60  
Ginevra (fr.) 129.18 | Nuova York (dol.) 5.25  
Anversa (corona) 108.47 | Turchia. (lira) 28.11

GUIDO BUGGELLI — Direttore

Bordini Antonio, gerente responsabile  
Tip. Arturo Bonetti succ. Tip. Brinduso

### AGRICOLTORI

Il letame delle stalle militari di Udine (il migliore e che assicura abbondante raccolto di grano) costa cent. 50 al quintale, se ritirato dalla caserma e 60 al deposito.

Il deposito trovasi fuori porta Gemona, strada di Pianis dietro stazione Tram Elettrico.

L'impresa

### STABILIMENTO BACOLOGICO DOTTOR V. COSTANTINI

in VITTORIO VENETO

Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 — Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei concorsi agrari a Milano 1906.

1.° incrocio cellulare bianco-giallo giapponese.

2.° incrocio cellulare bianco-giallo sferico Chineso

Bigiallo-Oro cellulare sferico

Foligiallo speciale cellulare.

I signori co. fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a riceverne a Udine commissioni.

### “GIOCONDA”

ACQUA MINERALE PURGATIVA ITALIANA

LIBERA IL CORPO

E ALLETTA LO SPIRITO

tuto, cito, jucunde...

Felice Bisleri e C. Milano

### Le necrologie per “Il Paese”

come per Il Corriere della Sera, Scuola, La Stampa, Adriatico, Gazzetta di Venezia ecc. ecc. per gli altri giornali d'Italia si ricevono all'Ufficio di Pubblica

### HAASENSTEIN & VOGLER

Piazza Vitt. Eman. N. 5 p. p.

concessionaria esclusiva della pubblicità di questi giornali.

Telefono del Paese N. 211

Il pubblico col nostro mezzo si risparmia il tempo e l'inconveniente di scrivere o telegrafare ai singoli giornali senza alcuna spesa in più.

Le necrologie dei giornali hanno ormai soppiantato dell'attivamente l'uso delle partecipazioni a stampa, perchè risparmiano un lavoro spiccevole quale quello di rammentare e scrivere agli indirizzi di amici e conoscenti, e togliere il pericolo di spiccevoli involontarie omissioni, così frequenti in sì dolorose circostanze.

### “Poese Friulane” di Pietro Zorutti

Grosso volume di circa 750 pagine in 8.° con Prefazione e Studio critico sull'opera del massimo poeta Friulano a cura del prof. dott. B. Chiarini. L'opera, pubblicata sotto gli auspici dell'Accademia di Udine, ricca di artistici foggi è dotata pure dei sei caratteristici quadri zoruttiani del prof. Gatterli.

Opera completa legata in brochure L. 10.

Legato con artistica cartella in tutta tela L. 12.

### UDINE FIERA DI CAVALLI

Concorsi e premi di Cavalli  
\*\* \* \* riproduttori e palestri

### FORTE GUADANO

Agenti cercansi vendita direttamente consumatore produzione ottimo olio puro oliva. Ogni ordinazione è accompagnata da certificato di analisi. Fratelli Compagni, Produttori Finalmarina (Liguria).

Premiata Pasticceria - Confetteria - Bottigheria

## GIROLAMO BARBARO

Via Paolo Cacciani N. 1 - UDINE - Telefono 2.33

Confetti - Cioccolate - Biscotti - Vini - Liquori di lusso Nazionali ed Esteri - Ricco assortimento Bomboniere.

### SACCHETTI DI RASO

#### Splendido servizio d'argento

per Nozze, Battesimi e Soirées ecc. ecc. a prezzi moltissimi tanto in Città che in Provincia.

### Premiata Fabbrica Bicyclette

## T. De Luca

UDINE - Porta Cussignacco - UDINE

Officina meccanica - Fabbrica Casse forti - Chiusurondolate - Rubricchiere - Serramenti, ecc.

### NICELATURE E VERNICIATURE A FUOCO

#### Impianti Riscaldamento “TERMOSIFONE”

Grande deposito scaldabagni a gas, a petrolio ed a carbone. Vasche da bagno, apparecchi sanitari ecc.

### Manifattura Sellerie

## ROMOLO PANSERI

Telefono 4. - UDINE - Viale Trieste, 16  
(Circoscrizionale Forte Pracchiuso e Ronchi)

Finimenti e Sellerie d'ogni specie  
Coperte, Impermeabili per carri e cavalli  
Materiale di primo ordine

### PREZZI MODICI

### MAGAZZINO LEGNAMI

## G. e G. Fratelli Pecile - Udine

Macchinario completo per la lavorazione del legno con apposito **ESSICCATOIO** per la stagionatura dei legnami.

### LAVORATORIO SERRAMENTI COMUNI E DI LUSO

#### Deposito tavole piallate ad incastro per pavimento

### FABBRICA E DEPOSITO PARCHETTI

Le premiata fabbriche **Gazose Italiane Piva Demetrio Rimatti** fuse nella Ditta

## PIVA e RIMATTI

rilevataria e concessionaria del Vichy del Chimico **Dott. Luigi Fabris**

ha messo a nuovo la fabbrica con macchinario di ultima creazione per la produzione e sterilizzazione delle acque gassose e

### mette in vendita

tutte le macchine (in buonissimo stato) delle vecchie fabbriche ad ottime condizioni e prezzi di favore.

## Sambuco e Dalla Venezia

UDINE - Lavorazione mobili in Ferro e legno - UDINE

Stabilimento e Mostra fuori Porta Ronchi Viale 23 Marzo - Telefono 3-97  
Negozio e Amministrazione Via Aquileia N. 92 - Telefono 3-19

Fornitore dei primari ospedali, collegi e Alberghi - Assortimento mobili comuni e di lusso.

Deposito elastici a rete metalliche a molla, e a spirale materassi a grine vegetale.

### La corsa di resistenza dei cavalli di servizio

Abbiamo l'altro giorno pubblicato per primi la notizia della grande corsa di resistenza per cavalli di servizio che il Comitato organizzatore della Fiera di S. Giorgio ha indetto per quell'occasione.

Tale iniziativa, che ha lo scopo di far risaltare e di porre in evidenza soprattutto la qualità di un buon cavallo di servizio, ha naturalmente ottenuto per il fine pratico a cui mira il migliore successo di adesioni e di incoraggiamenti.

Frattanto il cav. Gaspare Peloso (Cassari), Sindaco di Latisana, che è uno dei centri traverso a cui si svolgerà la interessante gara, ha fatto giungere al solerte Comitato una lettera di plauso all'iniziativa stessa, assicurando tutto il suo appoggio per garantire il servizio d'ordine, di controllo e di propaganda e promettendo anche dei premi da parte di quella Amministrazione Comunale.

### Non emigrate al Brasile

#### Terribile esodo di operai

Il Commissariato dell'Emigrazione ha notizia che sono venuti in Italia degli individui incaricati dell'incetta di braccianti da adibirsi a lavori di costruzioni fatti da una società nord-americana in Brasile nella regione dell'Amazzone.

Ora si sa che le località che dovranno essere attraversate dalla ferrovia sono terribilmente malsane.

Nella costruzione di un altro tronco di 330 km. negli stessi luoghi perirono infatti 1800 operai e di una squadra di 300 braccianti tedeschi, nessuno si salvò.

Il Commissariato dunque metta in guardia i nostri operai dal terribile pericolo cui si esporrebbero accettando le proposte degli ingegneri brasiliani.

### Ricreatorio Popolare „Carlo Facci”

Ecco l'orario-programma fissato per domenica 30 corr. dalle 13 1/2 alle 18 al Ricreatorio popolare „Carlo Facci”: Passeggiata, Giuochi all'aperto, Refezione.

### Udine-TEATRO SOCIALE-Udine

Lunedì 31, ore 21

## VECSEY

Il più grande violonista esistente

### Cronaca Giudiziaria

#### La bancarotta della cooperativa ferroviaria

Il primo febbraio 1907, veniva a fallire la Cooperativa anonima di consumo tra agenti ferroviari. Le indagini fallimentari misero in luce che il fallimento della Cooperativa era stato dovuto a cattiva amministrazione e che non erano state ottemperate le disposizioni del Codice di Commercio in riguardo alla tenuta dei libri di Commercio ed alla dichiarazione di fallimento.

Perciò vennero rinviati a giudizio imputati di bancarotta semplice gli amministratori della cooperativa in persona dei signori:

Valentini Giovanni fu Vincenzo di anni 45, di Oualdo Tadino, residente a Verona, controllore viaggiante — Boccacono Francesco di anni 60 impiegato ferroviario — Pizzini Luigi fu Pietro di anni 33 di Conegliano impiegato ferroviario — Brida Aristide fu Giacomo di anni 49 di Lavariano impiegato ferroviario — Scaramuzza Giovanni fu Sebastiano di anni 54 di Pordenone idem. — Zampi Giuseppe fu Gaetano d'anni 46 di Trento capotacchino — Mattel Alberto fu Gerardo d'anni 60 di Bologna impiegato ferroviario — Trebbi Enrico fu Felice d'anni 43 di Caratelechi di Recco id. — Furlanetto Antonio fu Agostino di anni 45 di Nervese idem — Marigli Antonio di Erocle d'anni 43 di Firenze, residente a Venezia, controllore ferroviario, (assente) — Armezani Carlo fu Carlo di anni 47 di Foligno residente a Roma capotreno ferroviario — Gagliardo Ermenegildo fu Angelo di anni 52 di S. Elena d'Este, impiegato ferroviario e Valentini Vincenzo contumace.

Il P. M. avv. Tonini, pur riconoscendo la buona fede di tutti gli accusati, ne domanda la condanna al minimo della pena.

Il Tribunale, dichiarò estinta l'azione penale contro Valentini Giovanni defunto: i signori Boccacono e Furlanetto per non aver preso parte al fatto; e così il sig. Zampi per intervenuta prescrizione, condannò a 2 mesi di detenzione col beneficio Ronchetti tutti gli altri meno il Mattel, condannò quest'ultimo che precedentemente aveva subita una piccola condanna, alla reclusione per 3 mesi.

Diffendevano gli avv. Berghinz, Macchi e Zagato.

# CURA PRIMAVERILE

La stagione di primavera è la migliore per la cura tendente a rafforzare i bulbi piliferi ed agevolare così lo sviluppo e la conservazione dei *Capelli* e della *Barba* e la preparazione meglio indicata a tale scopo è la

## CHININA-MIGONE



L'Acqua **CHININA-MIGONE**, preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali, non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.



Tutti coloro che hanno i capelli sani e folti dovrebbero pure usare l'Acqua **CHININA-MIGONE** e così evitare il pericolo della eventuale caduta di essi e di vederli imbianchire. Usa sola applicazione rinvigorisce la forfore e dà ai capelli un magnifico lustro.

Si vende da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumeri.  
Deposito Generale da **MIGONE & C.**, Via Torino N. 12, Milano.

# Fosfo - Stricno - Peptone DEL LUPO

IL PIU' POTENTE TONICO - STIMOLANTE RICOSTITUENTE  
contro la **NEURASTENIA, L'ESAURIMENTO, LA PARALISI, L'IMPOTENZA ecc. ecc.**  
Sperimentato consciamente con successo dai più illustri Clinici, quali i professori **Bianchi, Maragliano, Cervelli, Cesari, Mario, Rocelli, De Renzi, Bonfigli, Vissoli, Selamanna, Toselli, Giacchi ecc.** venne da molti di essi, per la sua grande efficacia usato personalmente.

Genova, 12 Maggio 1901.

*Egregio Signor Del Lupo*  
Ho trovato per mio uso e per uso della mia signora così giovevole il suo preparato **Fosfo-Stricno-Peptone** che vengo a chiederle alcune bottiglie oltre che a noi di casa il preparato fu da me somministrato a persona *neurastenica e neuropatica* accolta nella mia casa di cura ad Albano, e sempre ha ottenuto esposti ed evidenti vantaggi terapeutici. Ed in vista di ciò lo ordino con sicura coscienza di fare una prescrizione utile.

**Comm. E. MORSELLI**  
Direttore della Clinica Psichiatrica Prof. di neuropatologia ed elettroterapia alla R. Università Padova, Gennaio 1900

*Egregio Signor Del Lupo*  
Il suo preparato **Fosfo-Stricno-Peptone** nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato in sofferenti per neurastenia o per esaurimento nervoso. Son lieto di darle questa dichiarazione. Con stima

**Comm. A. DE GIOVANNI**  
Direttore della Clinica Medica della R. Università  
PS. - Ho deciso di fare lo stesso uso del suo preparato, perciò lo prego volentieri inviare un paio di flaconi.  
Lettera troppo eloquente per commentarla.  
Laboratorio di Specialità Farmaceutiche - **ELISEO DEL LUPO-BICCIA (Molfese)**

# BANCA COMMERCIALE ITALIANA

sono informati che a partire dal 31 Marzo p. v. sarà pagabile il dividendo dell'esercizio 1912, in ragione del 90%, e cioè:  
L. 45 per azione del valore nominale L. 500.—; L. 225 per azione del valore nominale di L. 2500.—, contro presentazione della cedola N. 18.

Tale dividendo non dovendo essere pagato che contro consegna delle cedole staccate dai titoli nuovi, i Signori Azionisti, detentori di azioni di vecchia emissione dovranno previamente effettuare il cambio, presentando i titoli muniti delle corrispondenti cedole N. 18-15-14.

I pagamenti si effettueranno alla Casa della Sede Centrale e di tutte le Filiali della Banca.  
Milano, 29 Marzo 1913.

LA DIREZIONE

# LUCIDO CREMA

BANFI  
per scarpe e pelli  
Combinazione con Glicerina-Amido  
Lucida e conserva le pelli. - **PROVATELO!!**

# PRESERVATIVI

• **NOVITÀ IGIENICHE**  
di gomma, vescica di pesce ed affini, per Signori e Signore, i migliori conosciuti sino ad oggi. Catalogo gratis in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da centesimi 20. — Massima segretezza. Scrivete: Casella postale n. 635, Milano.

PREMIATA FABBRICA  
APPARECCHI DI RISCALDAMENTO E CUCINE ECONOMICHE  
**EMANUELE LARGHINI fu Luciano**  
OFFICINE E DEPOSITO  
VICENZA — Mura di Porta Nuova, N. 205-206 — NEGOZIO in Corso Principe Umberto  
SUCCURSALE in PORDENONE  
Caloriferi ad aria calda, a termo-sifone, a vapore per serre, ville, Istituti, Ospedali, Teatri, ecc. Cucine economiche a termo-sifone per Istituti, Ospedali, Famiglie signorili.  
ASSORTIMENTO  
Stufe e caminetti di qualunque genere e cucine economiche per famiglie.  
PREZZI CONVENIENTISSIMI  
Progetti, preventivi, cataloghi gratis.

# Le necrologie per "IL PAESE,,

come per i giornali di Venezia "Adriatico", "Gazzetta di Venezia", nonché per gli altri d'Italia, come "Corriere della Sera", "Secolo", "Tribuna", ecc. ecc. si ricevono  
**ESCLUSIVAMENTE**

## Haasenstein e Vogler

Piazza Vittorio Emanuele N. 5, Primo Piano

# È MIRACOLOSA E SORPRENDENTE L'ASSICURAZIONE

di una vincita a ciascuna busta contenente dieci cartelle della REGINA DELLE TOMBOLE e tutti si affrettano a farne acquisto perchè davvero la prima volta che si giuoca alla tombola colla certezza di vincere. Si è perciò che nell'interesse del pubblico si rende noto: Che il numero delle buste è limitatissimo e stante le numerose richieste saranno ben presto esaurite.

# Ricordi Militari del Friuli

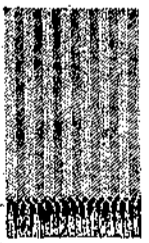
raccolti da **ERNESTO D'AGOSTINI**  
Due volumi in ottavo, di cui il primo di pag. 428 con 9 tavole topografiche in litografia; il secondo di pag. 54 con 10 tavole.  
Prezzo dei due volumi L. 5.00.  
Dirigere cartolina-vaglia alla Tipografia Arturo Bonetti succoss. Tip. Bardusco - Udine.

# Offerte speciali delle Premiate Fabbriche Telerie E. FRETTE e C. - Monza,

allo scopo di aumentare la Clientela e di mantenere lavoro costante alle proprie maestranze di oltre 2000 operai.

Prezzi veramente eccezionali.

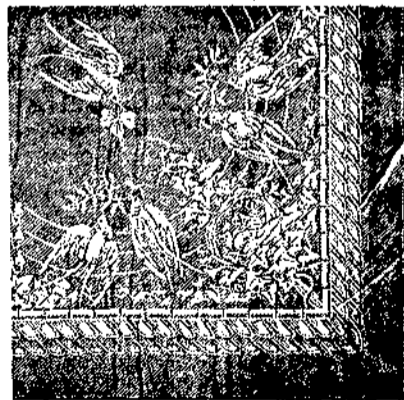
Qualità garantite all'uso.



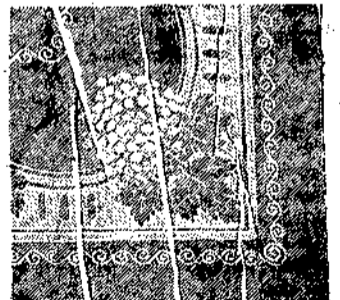
Marca G V 101.  
Acclugamano di lino operato, pesante. Centimetri 60 per 95, più frangie ad un nodo. Lire 0.95 cad.



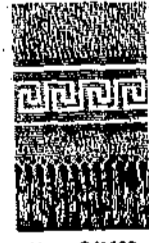
Marca G V 39.  
Servizio di lino bianco casalingo.



Marca G V 90.  
Servizio di lino bianco damascato.



Marca G V 125.  
Servizio di lino "Fiantra", (Granbianco).



Marca G V 103.  
Asclugamano di lino crêpe, fortissimo. Centimetri 60 per 100, più frangie ad un nodo. Lire 1.45 cad.

Pezzettina "Fiducia", Madapolam bianco. All. Centim. 80. Metri 10, per L. 5.65

Tovaglioli già cuciti:  
Centimetri 64 per 65. Lire 0.85 cad.  
Tovaglio già cucito:  
Centimetri 145 p. 150. Lire 4.75 cad.  
Centimetri 170 p. 180. Lire 6.80 cad.  
Centimetri 145 p. 180. Lire 5.60 cad.  
Centimetri 170 p. 250. Lire 9.30 cad.  
Centimetri 170 per 300. Lire 11.50 cad.

Tovaglioli:  
Centimetri 64 per 66. Lire 1.05 cad.  
Tovaglie:  
Centimetri 165 per 165. Lire 8.25 cad.  
Centimetri 175 per 190. Lire 9.30 cad.  
Centimetri 175 per 250. Lire 12.40 cad.  
Centimetri 175 per 330. Lire 16.45 cad.

To vaglioli già cuciti:  
Centimetri 64 per 65. Lire 1.30 cad.  
To vaglio già cucite:  
Centimetri 145 p. 150. Lire 7.50 cad.  
Centimetri 175 p. 180. Lire 9.60 cad.  
Centimetri 175 p. 180. Lire 11.75 cad.  
Centimetri 175 p. 210. Lire 12.00 cad.  
Centimetri 175 p. 250. Lire 15.40 cad.  
Centimetri 175 p. 300. Lire 18.70 cad.

Pezzettina "Fiducia", Madapolam bianco. All. Centim. 80. Metri 10, per L. 5.65

# Tele ottime per famiglia.

<p>Marca G V 17. Tela cotone bianca, qual. forte, affinata. Altezza Centimetri 80 90 180 270 Al metro Lire 0.60 0.65 1.70 2.95</p>	<p>Marca G V 51. Tela mista lino e cotone, media finezza, bianco casalingo. Altezza Centimetri 75 80 180 270 Al metro Lire 0.95 1.25 2.50 3.45</p>	<p>Marca G V 38. Tela puro lino, media finezza, bianco casalingo. Altezza Centimetri 80 90 175 270 Al metro Lire 1.30 1.40 2.95 4.20</p>	<p>Marca G V 50. Tela puro lino, qual. fine (Granbianco). Altezza Centimetri 80 90 175 270 Al metro Lire 1.00 1.50 3.50 5.80</p>
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------